

DELIBERAZIONE N° 870
SEDUTA DEL 04 LUG. 2012

7202 - DIREZIONE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO SALUTE SICUREZZA E
SOLIDARIETA' SOCIALE
DIPARTIMENTO

OGGETTO ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE BASILICATA - UNIVERSITA' DI ROMA TOR VERGATA CON
IL SUPPORTO SCIENTIFICO DI " ITALIAN BAROMETER DIABETES OBSERVATORY" (IBDO) -
ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO REGIONALE SUL DIABETE IN BASILICATA IN COERENZA
CON LE LINEE GUIDA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 04 LUG. 2012 alle ore 11,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente		X
3. Attilio MARTORANO	Componente		X
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 13 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

☐ Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dott. Nicola A. COLUZZI

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

27/07/2012

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ per estratto

- VISTA** la LR n. 12/96 e s.m.i. concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTE** la DGR n. 11/98 con cui sono individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2903/2004 che disciplina l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta, modificata dalla DGR n. 637/2006;
- le DD.GG.RR. n. 1148/05 e n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali;
- la DGR n. 2017/2005 con cui sono individuate le strutture dirigenziali ed i relativi compiti, modificata dalla DGR n. 1729/2006;
- VISTI** l'art. 15, comma 1 e 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni;
- la LR n. 26/2011 concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2012";
- la LR n. 27/2011 concernente il "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012/2014";
- la DGR n. 1/2012 concernente l'"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014".
- VISTE** la DGR n. 524/2008 di approvazione del protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedale-territorio della malattia diabetica;
- la LR n. 9/2010 concernente l'"Assistenza in rete integrata ospedale - territorio della patologia diabetica e delle patologie endocrino-metaboliche" che istituisce un sistema di prevenzione e cura del diabete mellito e, tra le sue finalità, prevede:
- la realizzazione di una rete di servizi per il trattamento in forma integrata Ospedale territorio del diabete mellito e delle malattie endocrino-metaboliche;
 - la prevenzione e la diagnosi precoce del diabete;
 - la cura della malattia diabetica;
 - la cura e la prevenzione delle complicanze;
 - la completa integrazione del paziente diabetico;
 - la promozione della cultura della prevenzione della malattia diabetica;
- la LR n.9/2010 che istituisce una commissione regionale per garantire interventi omogenei e qualificati ed il coordinamento delle attività sopra citate ed un osservatorio informatico regionale sul diabete in grado di connettere tutte le informazioni sui cittadini diabetici;
- PREMESSO** che i dati ISTAT 2011 indicano che il 4,9% degli italiani è diabetico (5 % delle donne e 4,7 % degli uomini), pari a circa 3.000.000 di persone, il cui tasso di prevalenza standardizzata è incrementato, passando dal 3,9% del 2001 al 4,5% del 2011;
- che secondo i dati 2010 dello Studio di sorveglianza "Passi" la percentuale delle persone che riferiscono di aver ricevuto una diagnosi di diabete è pari al 5%, con un gradiente fra Nord e Sud che fa registrare il valore più basso nella Provincia Autonoma di Bolzano (2%) e quello più alto in Basilicata (8%);

che una quota di pazienti diabetici della Regione Basilicata è soggetta a complicanze o co-morbilità di natura cardiovascolare, con percentuali pari al 4% per lo scompenso cardiaco ed al 34% per l'ipertensione arteriosa;

DATO ATTO che in data 14/03/2007 al Global Leadership Forum di New York, i rappresentanti di 21 Nazioni, compresa l'Italia, hanno deliberato all'unanimità di avviare su scala internazionale un Progetto di misurazione e gestione degli interventi politici, economici, sociali e clinici riguardante il diabete, denominato Changing Diabetes Barometer, realizzato con il supporto non condizionato della Novo Nordisk;

che il suddetto Progetto Internazionale viene avviato in Italia dall'organizzazione "Diabete Italia", in rappresentanza di tutte le società scientifiche e le associazioni dei pazienti diabetici e con il patrocinio del Ministero della Salute e delle Istituzioni parlamentari italiane;

che, per sviluppare il progetto "Changing Diabetes Barometer", quale elemento qualificante nella lotta al Diabete e per analizzare, in maniera sistematica, i dati economici, clinici, sociali e politici nell'ambito di questa patologia, l'Italia è stata la prima Nazione ad aver istituito, in data 22/03/2011, l'Italian Barometer Diabetes Observatory (IBDO) con la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra l'Università di Roma Tor Vergata, l'Associazione parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione, l'organizzazione Diabete Italia, il Consorzio Mario Negri SUD, con il supporto non condizionante di Novo Nordisk;

RILEVATO che è obiettivo dell'Assessorato alla Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale Servizi alla persona e alla Comunità della Regione Basilicata avviare e sostenere la realizzazione di progetti conoscitivi allo scopo di reingegnerizzare i modelli di assistenza e di pianificazione degli interventi sul diabete nel territorio regionale;

che è interesse dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, la formazione, la ricerca clinica, sociale ed economica in campo sanitario e sulle patologie a maggior impatto;

RITENUTO di sottoscrivere un Accordo di Programma per realizzare nella Regione Basilicata un progetto specifico sul diabete, di seguito denominato "Basilicata Barometer Diabetes Observatory" (BBDO), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

che il succitato Accordo, coerentemente con gli indirizzi sulla patologia del diabete sviluppati in Italia dall'IBDO, consente di istituire in Basilicata l'osservatorio regionale sul diabete, primo a livello nazionale, "Basilicata Barometer Diabetes Observatory" da attivarsi entro il corrente anno, al fine di realizzare studi ed analisi sulla malattia che hanno l'obiettivo di definire azioni, indicatori e strumenti di verifica in materia atti a monitorare la situazione del diabete in Basilicata, sulla base delle linee guida nazionali ed internazionali sulla prevenzione del diabete di tipo 2, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, delle linee programmatiche nazionali ed internazionali del progetto ed anche con la collaborazione di esperti in ambito scientifico, epidemiologico ed assistenziale;

DATO ATTO che, ai sensi del succitato Accordo:

- la partecipazione degli esperti al Tavolo operativo, fatte salve le spese di trasferta, avviene a titolo gratuito;
- le spese per il funzionamento del board, per la realizzazione di un forum, di un report annuale e di altre eventuali attività sono a carico della Regione Basilicata;

RITENUTO che la spesa relativa all'anno 2012 per le attività di cui all'Accordo è pari a € 50.000,00 da impegnarsi e liquidarsi con successivi provvedimenti amministrativi sul CAP 26404, U.P.B. 0741.08 del Bilancio regionale;

su proposta dell'assessore al ramo

DELIBERA

Per quanto in premessa che si intende integralmente riportato e trascritto:

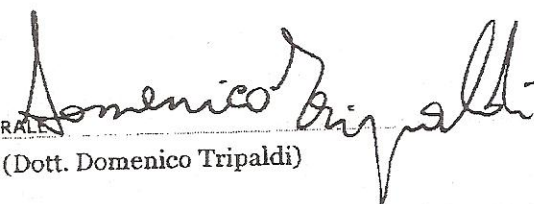
- di approvare lo schema di Accordo di programma tra la Regione Basilicata, Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, e l'Università di Roma Tor Vergata, con il supporto tecnico scientifico di Italian Barometer Diabetes Observatory (IBDO), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per lo sviluppo di un progetto specifico sul diabete in Basilicata, come riportato negli artt. 2 e 3 dell'Accordo, e che qualifichi l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sul diabete;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto precedente;
- di istituire l'Osservatorio Regionale sul diabete "Basilicata Barometer Diabetes Observatory" (BBDO), da attivarsi entro il corrente anno, al fine di realizzare studi ed analisi sulla malattia che hanno l'obiettivo di definire azioni, indicatori e strumenti di verifica in materia, atti a monitorare la situazione del diabete in Basilicata;
- di dare atto che le spese per le attività di cui all'art. 4 del predetto Accordo di programma, quantizzate per l'anno 2012, in € 50.000,00 saranno impegnate e liquidate con successivi provvedimenti amministrativi sul CAP 26404 U.P.B. 0741.08 del Bilancio regionale.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Domenico Tripaldi)



ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con sede in Roma in Via Orazio Raimondo 18, in persona del Rettore Prof. Renato Lauro, avente i poteri per questo atto (di seguito denominata **"Università di Roma Tor Vergata"**)

e

la Regione Basilicata, con sede in Potenza in V.le V. Verrastro 4 (codice fiscale 80002950766), in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Vito De Filippo (di seguito denominata **"Regione Basilicata"**)

con il supporto tecnico scientifico

dell'Italian Barometer Diabetes Observatory, con sede a Monte Porzio Catone (Roma) in via Frascati 51, nella persona del Vice Presidente, con delega alle Regioni, Prof. Gualtiero Ricciardi, avente i poteri per questo atto (di seguito denominata **"IBDO"**);

(l'Università di Roma Tor Vergata, la Regione Basilicata di seguito denominate le **"Parti"**).

PREMESSO CHE:

- circa 300 milioni di persone nel mondo soffrono di diabete;
- questo numero cresce di sette milioni di persone ogni anno, molte delle quali sono giovani o bambini nei primi anni di vita;
- si prevede che nel 2025 il diabete colpirà circa 400 milioni di persone;
- circa il 50% delle persone malate di diabete non conosce la propria condizione e questo comporta per la società investimenti cospicui nel trattamento delle complicanze quali la cecità, le amputazioni di arti, i problemi cardiovascolari, renali e al sistema nervoso. Tali complicanze sono causate da una mancanza di diagnosi o da trattamenti non efficaci;
- ogni 10 secondi, una persona muore per effetto di cause correlate al diabete, che è la quarta causa globale di decessi al mondo;
- i costi umani ed economici potranno essere ridotti in maniera significativa se si investirà nella prevenzione, principalmente primaria, delle complicanze generate da questa patologia;

- le suddette statistiche non possono essere a lungo ignorate; pazienti, operatori sanitari ed industrie hanno un ruolo importante per dare voce al problema;
- la comunità diabetologica ha deciso di affrontare il problema attraverso l'*International Diabetes Federation*, la campagna *Unite for Diabetes* ha permesso di ottenere la risoluzione delle Nazioni Unite del 20/12/2006 che impegna i governi ad attivare strategie sulla prevenzione del diabete;
- nell'aprile del 2006 l'Unione Europea ha approvato una risoluzione che considera il diabete una priorità da affrontare in materia di salute;
- i dati riportati nell'annuario statistico ISTAT 2011 indicano che è diabetico il 4,9% degli italiani (5,0% delle donne e 4,7 % degli uomini), pari a quasi 3.000.000 di persone. La prevalenza standardizzata è aumentata dal 3,9% nel 2001 al 4,5% nel 2011;
- esiste una forte variabilità regionale sul diabete, dimostrata dai dati ISTAT che per quanto riguarda la distribuzione geografica, mostrano come la prevalenza è più alta nel Sud e nelle Isole, con un valore del 6,0%, seguita dal Centro con il 5,1% e dal Nord con il 4,0%. Secondo i dati 2010 della sorveglianza Passi, nel pool di Asl partecipanti, la percentuale delle persone che riferiscono di aver ricevuto una diagnosi di diabete è del 5% con un gradiente Nord-Sud che fa registrare il valore più basso (2%) nella Provincia Autonoma di Bolzano e quello più alto (8%) in Basilicata;
- i dati dell'Osservatorio Epidemiologico regionale rilevano che i pazienti giunti almeno una volta all'osservazione ambulatoriale, oscillano tra 20.000 e 25.000, con una prevalenza pari al 3,9% della popolazione regionale. Tali dati non sembrano in linea con quelli rilevati dall'ISTAT e dallo studio Passi;
- nella Regione Basilicata una quota di pazienti diabetici è soggetta a complicanze o comorbilità di natura cardiovascolare, con percentuali che vanno dal 4% per lo scompenso cardiaco al 34% per l'ipertensione arteriosa;
- la Giunta Regionale della Basilicata ha adottato la deliberazione n. 524/08 di approvazione del protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedale-territorio della malattia diabetica;
- nel 2010 la Regione Basilicata ha emanato la legge regionale n. 9 relativa all' "Assistenza in rete integrata ospedale – territorio della patologia diabetica e delle patologie endocrino-metaboliche", che ha tra le sue finalità:
 - la realizzazione di una rete di servizi per il trattamento in forma integrata del diabete mellito e delle malattie endocrino - metaboliche, la prevenzione e la diagnosi precoce del diabete, la cura e la prevenzione delle complicanze;
 - la completa integrazione del paziente diabetico;
 - la promozione della cultura della prevenzione della malattia diabetica;
- la Giunta Regionale, con la DGR n. 1212 del 19/07/2010, ha adottato il Manifesto dei diritti delle persone con diabete, strumento di riferimento per l'assistenza alle persone con diabete

in relazione al miglioramento della qualità della vita della persona diabetica, nonché per il coinvolgimento dei pazienti;

- in data 14 Marzo 2007 al *Global Leadership Forum* di New York, i rappresentanti di 21 Nazioni, compresa l'Italia, hanno deliberato all'unanimità di avviare su scala internazionale un progetto di misurazione e gestione degli interventi politici, economici, sociali e clinici riguardante il diabete, denominato *Changing Diabetes Barometer* (qui di seguito il "**Progetto Internazionale**"), realizzato con il supporto non condizionato della Novo Nordisk;
- il suddetto Progetto Internazionale è stato avviato in Italia da Diabete Italia, in rappresentanza di tutte le società scientifiche e delle associazioni dei pazienti diabetici, con il patrocinio del Ministero della Salute e delle Istituzioni parlamentari italiane;
- in data 22 marzo 2011, viene istituito l'*Italian Barometer Diabetes Observatory*, mediante un accordo di programma tra l'Università di Roma Tor Vergata, l'Associazione parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione e Diabete Italia, del Consorzio Mario Negri SUD, con il supporto non condizionante di Novo Nordisk, per garantire lo sviluppo in Italia del progetto *Changing Diabetes Barometer*, quale elemento qualificante nella lotta al Diabete, e per analizzare in maniera sistematica i dati economici, clinici, sociali e politici relativi a tale patologia in Italia;
- l'IBDO è membro Istituzionale dell'*European Public Health Association*, quale Istituzione esperta in salute pubblica e in particolare nel campo del diabete, ed ha sede presso Villa Mondragone dell'Università di Roma Tor Vergata, come stabilito dal suddetto Accordo di programma;
- l'IBDO opera in collaborazione con le Società Scientifiche di diabetologia, le istituzioni parlamentari e Governative, con l'ausilio di esperti e attraverso collaborazioni strutturate con il CEIS-Sanità dell'Università di Roma Tor Vergata ed il Consorzio Mario Negri SUD, l'*Health Prevention Institute* e *Federanziani*;
- l'IBDO ha come obiettivo, attraverso un accordo di programma con l'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane, la realizzazione di osservatori regionali per sviluppare studi specifici sul diabete nelle Regioni Italiane;
- il Ministero della Salute ha sviluppato piani specifici riguardanti la prevenzione del diabete, inseriti nel Piano Nazionale per gli anni 2006/2008;
- l'Italia è uno dei cinque Paesi nel mondo ad avere un sistema di rilevazione degli *outcome* clinici, realizzato con il supporto del CEIS dell'Università di Roma Tor Vergata, attraverso gli annali dell'Associazione Medici Diabetologi e l'*Health Search* della Società Italiana di medicina Generale;
- il Ministero della Salute ha tracciato i seguenti punti qualificanti;
- elaborazione di un piano nazionale sulla prevenzione del diabete (Piano Nazionale sanitario 2006/2008);

- creazione di una Commissione Nazionale sul diabete e di un piano sulla gestione integrata del diabete e dell'obesità;
- una Comunicazione sociale sul diabete in occasione della giornata Mondiale sul diabete;
- ricerca clinica e pre-clinica sul diabete;
- DAWN Project (Patient attitudes, wishes and needs) e Barometer Report;
- revisioni legislative (DM 329/2000);
- risoluzione dell'Unione Europea;
- con il supporto ed il controllo dell'IBDO vengono redatti, attraverso i propri organismi di ricerca, documenti che inquadrino lo stato attuale clinico, economico, sociale e politico del diabete in Italia;
- il Progetto Internazionale de Nazionale è stato altresì avviato attraverso strumenti conoscitivi e di analisi come gli annali dell'Associazione Medici diabetologi, l'Health Search, il rapporto CEIS, il rapporto CENSIS, il DAWN Italia report, il rapporto CINECA-ARNO, per poter definire in maniera chiara la situazione attuale del diabete in Italia;

CONSIDERATO CHE

- la prevenzione del diabete, obiettivo comune delle Parti, è uno strumento primario da sviluppare con azioni sinergiche e coordinate;
- è interesse della Regione Basilicata avviare e sostenere la realizzazione di progetti conoscitivi allo scopo di affrontare l'assistenza e la pianificazione di interventi sul diabete nel territorio regionale;
- è attività qualificante ed interesse dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, la formazione, la ricerca clinica, sociale ed economica in campo sanitario e sulle patologie a maggior impatto;
- è interesse dell'Italian Barometer Diabetes Observatory avviare e sostenere la realizzazione di progetti conoscitivi e studi allo scopo di affrontare questa patologia in Italia e nelle singole Regioni;
- è indispensabile a tale scopo lavorare in progetti di *partnership* istituzionali, con organizzazioni accademiche e socio-scientifiche qualificate, quale l'Università di Roma Tor Vergata, che siano in grado di fornire strumenti d'analisi utili a una valutazione dei meccanismi assistenziali, sociali, comunicazionali in atto in Italia;
- il suddetto Progetto Internazionale è stato sviluppato in ambito Istituzionale, Scientifico e Sociale con lo scopo di conoscere, gestire e misurare le azioni necessarie per prevenire l'evoluzione del diabete tipo 2;
- l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha in Villa Mondragone, un centro di rilevanza internazionale, che testimonia con forza l'immagine di ricerca dell'Ateneo e la sua

determinante presenza nel campo didattico, sociale, politico ed economico del Paese e che lo stesso è diventato sede operativa dell'IBDO;

- l'IBDO è soggetto qualificato dal punto di vista scientifico nell'ambito del Diabete, quale membro di EUPHA (European Public Health Association) ed opera in stretta sinergia con l'Osservatorio nazionale sulla salute nelle Regioni e con le principali Società Scientifiche nazionali ed internazionali;
- si è ritenuto necessario dare un rapido e deciso impulso in Italia al Progetto Internazionale, attraverso una forte applicazione dello stesso oltre che su base nazionale anche su base Regionale e che la Regione Basilicata, per le sue caratteristiche socio-epidemiologiche-economiche-clinico-sanitarie, ha caratteristiche idonee per la realizzazione di un Osservatorio Regionale per la cui realizzazione le parti intendono stipulare il seguente accordo di programma.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo di Programma (di seguito "Accordo"), rappresentandone, anche in via interpretativa, il primo patto.

Art. 2 – Finalità dell'Accordo

La finalità del presente Accordo è quella di sostenere lo sviluppo nella Regione Basilicata di un Progetto specifico sul diabete (di seguito indicato "Basilicata Barometer Diabetes Observatory" – BBDO) che, coerentemente con gli indirizzi oggi maturati in Italia sulla patologia del diabete dall'IBDO, dia attuazione nella Regione Basilicata a studi ed analisi sul diabete, in sintonia con le linee guida nazionali ed internazionali sulla prevenzione del diabete di tipo 2, sulle indicazioni ministeriali e con le linee programmatiche nazionali ed internazionali del progetto. In tale ambito, le Parti si impegnano a formare un tavolo di lavoro operativo, avvalendosi della consulenza di esperti, per definire azioni, indicatori e strumenti di verifica, oltre a quanto possa essere utile alla realizzazione di un Osservatorio Regionale sul diabete.

L'*advisory board* del Progetto sarà presieduto dall'Assessore Regionale alla Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale della Regione Basilicata, o suo delegato, e sarà composto dal Rettore dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, o suo delegato, e dal Presidente dell'IBDO o suo delegato. Il Direttore Generale dell'IBDO fa parte dell'*advisory board* del Progetto con ruolo di collegamento organizzativo tra l'Osservatorio nazionale e quello regionale. L'*advisory board* si riunirà almeno una volta all'anno e deciderà sull'evoluzione del Progetto Regionale.

L'*advisory board* del Progetto si avvarrà di un comitato Scientifico regolamentato da apposito dispositivo redatto in occasione della prima riunione dell' *advisory board* coordinato dal Vice Presidente Vicario con delega alle Regioni dell'IBDO e da un rappresentante individuato dall'Assessore del Dipartimento Salute della Regione Basilicata.

Il comitato sarà formato da esperti nominati dall'Advisory board, tra i quali sarà individuato un segretario generale, un componente nominato da ciascuna delle società scientifiche regionali della AMD, SID, SIEDP, SIMG, dal Consorzio Mario Negri Sud, dal CEIS Sanità dell'Università di Roma Tor Vergata, dal CENSIS, dalla SIO, dal comitato scientifico dell'IBDO, da Cittadinanza Attiva, dall'Università degli studi della Basilicata (facoltà di economia/farmacia), dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù – Basilicata, dalla SIFO (società Italiana Farmacisti ospedalieri) e dal Dipartimento Salute (componenti della commissione regionale per il coordinamento delle attività diabetiche ed altri). Il Comitato scientifico si riunirà almeno due volte all'anno, anche con la modalità della teleconferenza, per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Tutte le nomine sono a titolo gratuito e onorifico, fatto salve le spese individuali inerenti la partecipazione alle riunioni previste.

Art. 3 – Oggetto dell'Accordo

Oggetto dell'Accordo è l'attuazione di un Progetto nella Regione Basilicata che preveda il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuazione di indicatori economici, sociali e clinici atti a monitorare la situazione del diabete in Basilicata (cfr. art 10 della LR n. 9/2010);
- realizzazione di un modello di studio e confronto da realizzare come *benchmarking* sugli *outcome* clinici, economici e sociali per le altre Regioni Italiane;
- realizzazione di un *think tank* in grado di sviluppare un pensiero strategico sul diabete;
- realizzazione di un modello di *alliance* sul diabete nella Regione Basilicata, coinvolgendo le realtà Sociali presenti sul territorio;
- realizzazione di una *roadmap* regionale sul diabete, in grado di tracciare le priorità d'intervento nella Regione Basilicata per consentire alla commissione regionale per il coordinamento delle attività diabetologi che di svolgere le attività di cui alla LR n.9/2010;
- realizzazione di gruppi di lavoro con esperti nazionali ed internazionali sul diabete a livello clinico-assistenziale, socio-sanitario, economico-sanitario e sulla prevenzione;
- individuazione di campagne sociali aventi la finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione del diabete tipo 2 nella Regione Basilicata;
- realizzazione annuale di un Forum Regionale, atto all'analisi dell'evoluzione del diabete in Basilicata, con particolare riferimento alle caratteristiche epidemiologiche regionali;

- realizzazione di un *report* annuale (qui di seguito il "**Report Annuale**") regionale sullo stato di attuazione delle politiche sanitarie, assistenziali e sociali atte alla prevenzione del diabete;
- effettuare indagini epidemiologiche finalizzate alla creazione di un Registro Regionale dei pazienti diabetici (cfr. art 4 lettera f della LR n. 9/2010);
- svolgere funzione consultiva per la patologia diabete mellito e malattie endocrino-metaboliche, ivi comprese le linee di indirizzo per l'attivazione e l'organizzazione delle strutture e delle attività in materia (cfr. art 4 lettera g della LR n. 9/2010);
- regolamentazione delle attività del BBDO.

Art. 4 – Attività e impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a supportare l'attuazione del Progetto del BBDO, nell'ottica della *partnership* istituzionale solidaristica e nel rispetto dell'identità specifica.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si impegna a mettere a disposizione del progetto il proprio know-how clinico ed economico sul diabete, coinvolgendo le proprie strutture di ricerca.

La Regione Basilicata si impegna, a titolo di *partnership* e di supporto all'Osservatorio Regionale, al pagamento dei costi, se in linea con gli obiettivi del presente accordo, derivanti dalla realizzazione del Forum regionale, del Report Annuale, dal funzionamento dell'*advisory board*, del comitato scientifico e della segreteria del progetto, secondo quanto indicato dall'*advisory board*, oltre al pagamento delle spese di funzionamento del board relative alle riunioni periodiche.

L'IBDO, nell'ambito del supporto tecnico scientifico, senza alcun compenso per la stessa e per i singoli componenti dei propri organismi, sostiene il Progetto e l'osservatorio Regionale attuando una sensibilizzazione negli ambiti istituzionali che verranno comunemente individuati e a mettere a disposizione il proprio comitato scientifico e di esperti. Si attiva, altresì, a divulgare i dati del Progetto regionale attraverso le Assisi scientifiche Nazionali assembleari da essa organizzate, anche all'opinione pubblica nazionale ed alla comunità scientifica, evidenziando il ruolo avuto dalle Parti.

La Regione Basilicata metterà a disposizione dell'Osservatorio Regionale sul Diabete, una apposita e qualificata sede operativa locale ed utilizzerà, per le attività nazionali, la sede di Villa Mondragone dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", secondo le modalità appositamente regolamentate dalla stessa struttura. All'individuazione della sede regionale dell'BBDO si provvederà con separato atto.

Le attività di ricerca e gli studi effettuati dall'Osservatorio saranno sottoposti al vaglio preventivo del Dipartimento Salute per l'approvazione e per il conseguente finanziamento secondo le modalità da esso individuate.

Le Parti riconoscono come pienamente rispondente alla proprie intenzioni e volontà il contenuto dell'Accordo che provvedono a sottoscrivere.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto in _____, il giorno _____.

Per la Regione Basilicata

Il Presidente

Dott. Vito De Filippo

Per l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il Rettore

Prof. Renato Lauro

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 9-7-12
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo